



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA SOCIETÀ E DELLA COMUNICAZIONE

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE
E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

***Prova Finale in*
SCIENZE DELLA POLITICA**

**“LE TRASFORMAZIONI DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E L'IMPATTO
SUI CITTADINI”**

RELATORE
Chiar.ma
Prof.ssa Paola Coletti

CANDIDATO
FRANCESCO TRAVAGLIO
MATR. 0362100180

Anno Accademico 2023-2024

*Non c'è complice migliore
di un nonno ed una nonna
che ti vuole bene...*

INDICE

Capitolo 1: La Comunicazione Politica e la Rivoluzione Digitale

1.1 Definizione di Comunicazione Politica.....	8
1.2 Storia della Comunicazione Politica.....	10
1.3 Attori, Canali e Dinamiche della Comunicazione Politica.....	12
1.4 L'Avvento di Internet e dei Social Media.....	14
1.5 L'Impatto di Internet e dei Social Media sulla Comunicazione Politica.....	16

Capitolo 2: L'Impatto della Comunicazione Politica sui Cittadini e l'Inquinamento Politico

2.1 Come la Comunicazione Politica Influenza le Opinioni dei Cittadini.....	19
2.2 Come la Comunicazione Politica Influenza il Comportamento dei Cittadini.....	22
2.3 Come la Comunicazione Politica Può Essere Usata per Manipolare i Cittadini.....	25
2.4 L'Inquinamento Politico e le Sue Sfumature.....	28
2.5 Come l'Inquinamento Politico Può Influenzare le Opinioni e il Comportamento dei Cittadini.....	30

Capitolo 3: La manipolazione politica attraverso la comunicazione: un'indagine tra gli italiani

3.1 Introduzione al sondaggio.....	32
3.2 La consapevolezza degli italiani.....	35
3.3 Le tecniche di manipolazione.....	37
3.4 L'impatto della manipolazione.....	40
3.5 Discussione e conclusioni.....	42
3.6 Considerazioni finali.....	44

INTRODUZIONE

La comunicazione politica è un processo complesso che coinvolge attori diversi, canali e dinamiche variegate. Nel corso del tempo, la comunicazione politica ha subito profonde trasformazioni, che sono state influenzate da fattori tecnologici, sociali e culturali.

La presente tesi si propone di analizzare le trasformazioni della comunicazione politica e il loro impatto sui cittadini. In particolare, l'obiettivo è quello di:

- Definire e analizzare i principali concetti e teorie della comunicazione politica;
- Descrivere le principali trasformazioni della comunicazione politica, con particolare attenzione all'avvento di internet e dei social media;
- Analizzare l'impatto della comunicazione politica sui cittadini, in termini di influenza sulle opinioni e sul comportamento;
- Valutare i rischi di manipolazione politica attraverso la comunicazione.

La tesi è strutturata in tre capitoli.

Il primo capitolo della tesi analizza le trasformazioni della comunicazione politica, con particolare attenzione all'avvento di internet e dei social media. La comunicazione politica è stata definita come il processo di trasmissione e ricezione di messaggi politici tra attori diversi, con l'obiettivo di influenzare le opinioni e il comportamento dei cittadini. La storia della comunicazione politica ha subito profonde trasformazioni, a causa di fattori tecnologici, sociali e culturali. In passato, la comunicazione politica era basata su canali tradizionali, come la televisione, la radio e la stampa. Con l'avvento di internet e dei social media, la comunicazione politica è diventata più accessibile, partecipativa e personalizzata. Questi nuovi strumenti hanno creato nuovi rischi, come la diffusione di disinformazione e la manipolazione dell'opinione pubblica.

Il secondo capitolo della tesi si concentra sull'impatto della comunicazione politica sui cittadini e sull'inquinamento politico. La comunicazione politica può influenzare le opinioni, il comportamento e l'orientamento politico dei cittadini. Può anche essere utilizzata per manipolare le opinioni e il comportamento dei cittadini, attraverso tecniche come la diffusione di disinformazione, la propaganda e la polarizzazione. L'inquinamento politico è un fenomeno che può derivare da una comunicazione politica distorta o fuorviante. Può avere un impatto negativo sulla democrazia, rendendo più difficile per i cittadini formarsi un'opinione informata e prendere decisioni politiche responsabili.

Il terzo capitolo della tesi presenta i risultati di un sondaggio sulla manipolazione politica attraverso la comunicazione. Il sondaggio ha rilevato che gli italiani sono consapevoli dell'esistenza della manipolazione politica, ma non sono sempre in grado di identificarla. Le tecniche di manipolazione politica più utilizzate sono la diffusione di disinformazione, la propaganda e la polarizzazione. Queste tecniche possono avere un impatto negativo sull'opinione pubblica, rendendo più difficile per i cittadini formarsi un'opinione informata e prendere decisioni politiche responsabili.

La tesi conclude che le trasformazioni della comunicazione politica hanno avuto un impatto significativo sui cittadini. La comunicazione politica è diventata più accessibile e partecipativa, ma ha anche creato nuovi rischi, come la diffusione di disinformazione e la manipolazione dell'opinione pubblica.

La tesi sottolinea l'importanza di promuovere la consapevolezza dei cittadini sui rischi della manipolazione politica attraverso la comunicazione. È necessario sviluppare competenze di pensiero critico e di valutazione delle informazioni, al fine di evitare di essere influenzati da messaggi distorti o fuorvianti.

Si auspica che la presente tesi possa contribuire alla comprensione dei fenomeni della comunicazione politica e dell'inquinamento politico. La tesi intende fornire un contributo al dibattito pubblico su questi temi, al fine di promuovere la democrazia e la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

CAPITOLO 1

La comunicazione politica e la rivoluzione Digitale

1.1 Definizione di comunicazione politica

La comunicazione politica è lo scambio di informazioni e messaggi con il pubblico, con l'obiettivo di influenzare le opinioni, i comportamenti e le decisioni. Essa è un processo complesso che coinvolge una varietà di attori, tra cui partiti politici, governi, media e cittadini. È un aspetto importante della democrazia, in quanto consente ai cittadini di essere informati sui temi politici e di prendere decisioni consapevoli sulle questioni che riguardano la loro vita.

La comunicazione politica ha un ruolo cruciale nella società e può essere utilizzata per una varietà di scopi. In primo luogo, può servire a informare il pubblico sulle questioni politiche del momento, contribuendo a mantenere i cittadini informati e consapevoli dei temi di interesse pubblico. Inoltre, la comunicazione politica può educare il pubblico sui propri diritti e doveri civici, promuovendo la partecipazione attiva nella vita politica.

Un altro obiettivo importante è quello di convincere il pubblico a votare per un determinato candidato o partito politico. Questo coinvolge la creazione di messaggi persuasivi che evidenziano le qualità e le proposte del candidato o del partito.

La raccolta di fondi per le campagne elettorali ritrae un aspetto fondamentale, in quanto le risorse finanziarie sono essenziali per la promozione di candidati e cause politiche. La comunicazione politica è uno strumento efficace per mobilitare sostenitori e donatori.

Infine, può essere utilizzata per sostenere le politiche pubbliche. Attraverso campagne di sensibilizzazione e advocacy, gli attivisti possono influenzare l'opinione pubblica e le decisioni dei legislatori, promuovendo leggi e politiche che ritengono essere nell'interesse del bene comune.

Inoltre, è una disciplina in continua evoluzione, che si adatta ai cambiamenti del contesto sociale e politico. Negli ultimi anni, l'avvento di Internet e dei social media ha rivoluzionato il modo in cui i politici e i partiti politici si relazionano con il pubblico.

1.2 Storia della Comunicazione Politica

La comunicazione politica è un processo complesso che coinvolge una varietà di attori, tra cui partiti politici, governi, media e cittadini. È un aspetto importante della democrazia, in quanto consente ai cittadini di essere informati sui temi politici e di prendere decisioni consapevoli sulle questioni che riguardano la loro vita.

La sua storia è lunga e complessa, e si può far risalire alle prime forme di società civile. Nei primi tempi, era principalmente orale, e si svolgeva attraverso discorsi, dibattiti e altri eventi pubblici. Con l'avvento della scrittura, la comunicazione politica è diventata più formale e strutturata. I politici hanno iniziato a utilizzare la scrittura per diffondere i loro messaggi a un pubblico più ampio, attraverso libri, articoli e altri mezzi.

Essa ha subito due grandi rivoluzioni nel corso del tempo. Nel XIX secolo, con l'avvento della stampa, i politici hanno trovato un nuovo mezzo per raggiungere il pubblico e diffondere le proprie idee. Nel XX secolo, con l'avvento della radio e della televisione, la comunicazione politica è diventata ancora più potente, consentendo ai politici di raggiungere un pubblico ancora più ampio e diffondere i propri messaggi in modo più efficace.

Negli ultimi anni, con l'avvento di Internet e dei social media, la comunicazione è stata rivoluzionata, I politici hanno iniziato a utilizzare questi nuovi media per comunicare direttamente con il pubblico, e per coinvolgere i cittadini in un dialogo sulle questioni politiche.

La sua è una storia di continui cambiamenti e innovazioni. I politici hanno sempre cercato nuovi modi per raggiungere il pubblico e per influenzare la sua opinione. L'avvento di nuovi media ha reso la comunicazione politica più complessa e articolata, ma ha anche reso possibile per i politici raggiungere un pubblico più ampio e per coinvolgere i cittadini in un dialogo sulle questioni politiche.

Ecco alcuni dei principali eventi che hanno segnato la storia di questo tipo di comunicazione:

- L'avvento della scrittura nel 4000 a.C. ha permesso ai politici di diffondere i loro messaggi a un pubblico più ampio.
- L'invenzione della stampa nel 1440 ha rivoluzionato la comunicazione politica, consentendo ai politici di raggiungere un pubblico ancora più ampio.
- L'avvento della radio nel 1920 ha reso possibile per i politici raggiungere un pubblico ancora più ampio, e per diffondere i loro messaggi in modo più efficace.
- L'avvento della televisione nel 1940 ha reso la comunicazione politica ancora più potente, consentendo ai politici di raggiungere un pubblico ancora più ampio e per diffondere i loro messaggi in modo più efficace.
- L'avvento di Internet e dei social media negli anni '90 ha rivoluzionato la comunicazione politica, consentendo ai politici di comunicare direttamente con il pubblico e per coinvolgere i cittadini in un dialogo sulle questioni politiche.

¹Confronti a colpi di tweet, risposte ai commenti dei follower sui post e dirette per parlare all'elettorato: quando esattamente la politica ha cominciato a trasformarsi in un confronto social? Per rispondere a questa domanda dobbiamo tornare indietro nel tempo ed evidenziare due anni in particolare. Il primo da analizzare è il 2008: nel gennaio 2009, infatti, il democratico Barack Obama viene proclamato Presidente degli Stati Uniti d'America dopo aver messo in campo la campagna social più efficace mai vista fino ad allora. Niente da stupirsi, visto che come consulente è stato chiamato il cofondatore di Facebook, Chris Hughes. In questa campagna elettorale si verifica per la prima volta un processo inedito, una vera e propria "rivoluzione comunicativa": la politica inizia ad abbattere i ruoli di intermediari tra candidato e cittadini, iniziando a rivolgersi direttamente all'elettorato.

1.3 Attori, Canali e Dinamiche della Comunicazione Politica

La comunicazione politica è un processo intricato, in cui informazioni e messaggi viaggiano tra i politici e il pubblico, con l'intento di influenzare opinioni, comportamenti e decisioni. Questo processo coinvolge una varietà di attori principali.

I politici sono tra i principali protagonisti, la loro responsabilità è quella di diffondere i propri messaggi e convincere il pubblico a sostenerli. Per fare ciò, utilizzano una vasta gamma di strumenti, tra cui discorsi, campagne elettorali, spot pubblicitari, social media e altri mezzi.

I media, invece, fungono da tramite tra i politici e il pubblico. Essi non solo trasmettono i messaggi dei politici, ma hanno anche il potere di modellare l'opinione pubblica su questioni politiche e contribuire a formare l'immagine dei candidati e dei partiti politici.

Infine, i cittadini costituiscono l'ultimo tassello dell'equazione. Sono loro a prendere le decisioni di voto e a formarsi le proprie opinioni sui temi politici. Sebbene possano essere influenzati dai messaggi dei politici e dei media, mantengono la capacità di sviluppare opinioni autonome.

La comunicazione politica si avvale di vari canali attraverso i quali avviene la diffusione dei messaggi e delle informazioni. Questi canali rivestono un ruolo fondamentale nel plasmare la percezione pubblica e influenzare le dinamiche politiche.

I media tradizionali, come la televisione, la radio e i giornali, conservano un ruolo di rilievo nella comunicazione politica. Grazie alla loro vasta portata, sono in grado di raggiungere un ampio pubblico e di esercitare un'influenza significativa sull'opinione pubblica in merito ai temi politici.

I social media, divenuti rapidamente un elemento chiave nella comunicazione politica, consentono ai politici di comunicare direttamente con il pubblico e di coinvolgere i cittadini in discussioni sulle questioni politiche.

I gruppi di pressione, organizzazioni che cercano di influenzare le decisioni politiche in linea con gli interessi dei loro membri o delle loro cause, utilizzano una serie di canali per comunicare con i politici, tra cui lettere, telefonate, e-mail e incontri personali.

In sintesi, questi attori rivestono un ruolo cruciale nella democrazia, contribuendo a informare i cittadini sui temi politici, coinvolgere il pubblico in discussioni politiche, rappresentare gli interessi dei cittadini presso i politici e diffondere informazioni rilevanti per la politica. La comunicazione politica è un campo in continua evoluzione, in cui questi attori e canali interagiscono costantemente.

1.4 L'avvento di Internet e dei social media

² *“Mostratemi un politico moderno che non capisce internet e vi mostrerò un perdente.”*

L'avvento di Internet e dei social media ha influenzato profondamente il panorama politico. Questi canali digitali hanno agevolato la connessione tra cittadini, permettendo loro di condividere una vasta gamma di opinioni e informazioni. Ciò ha generato una forma inedita di coinvolgimento politico, caratterizzato da maggiore immediatezza e partecipazione.

In aggiunta, i social media hanno rivoluzionato il modo in cui i leader politici si relazionano con l'elettorato. Attraverso questi mezzi, i politici diffondono i propri messaggi, raccolgono fondi e interagiscono con i cittadini. Questa dinamica ha permesso loro di instaurare un rapporto più diretto con la popolazione, incrementando la comprensione delle sue esigenze.

Un effetto altrettanto significativo di questi strumenti è riscontrabile nell'ambito delle campagne elettorali. I politici sfruttano queste piattaforme per raggiungere un pubblico più vasto, promuovere i propri contenuti e ottenere finanziamenti. Tale fenomeno ha contribuito a rendere le competizioni elettorali più intense e dispendiose.

Parallelamente, i social media hanno esercitato un notevole impatto sulla democrazia. Grazie a queste reti, i cittadini possono esprimere opinioni su svariati temi e entrare a far parte della sfera politica. Tale partecipazione ha agevolato l'instaurazione di una democrazia nuova, inclusiva e partecipativa.

Tuttavia, non mancano sfide correlate all'utilizzo dei social media in ambito democratico. Questi strumenti possono diffondere notizie false e propaganda, e talvolta contribuiscono alla formazione di bolle informative in cui le persone vengono esposte solo a contenuti che confermano le loro convinzioni. Questo fenomeno può alimentare la polarizzazione dell'opinione pubblica e minare la fiducia nelle istituzioni democratiche.

Malgrado le difficoltà, i social media presentano un notevole potenziale come strumento di rafforzamento della democrazia. Possono essere sfruttati per costruire comunità più coinvolte, diffondere informazioni e punti di vista, e stimolare la partecipazione politica.

1.5 L'impatto di internet e dei social media sulla comunicazione politica

³La comunicazione politica è stata sempre legata alle piazze.

Questo finché nuove tecnologie e mezzi di comunicazione di massa non hanno fisicamente allontanato politici ed elettori: in primis la radio, che ne ha reso superflua la compresenza in uno stesso luogo. Le piazze si sono man mano svuotate, abbandonate dalle folle e dai politici, mentre quest'ultimi hanno cominciato a entrare direttamente nelle case degli elettori.

Nell'era dell'informazione digitale, Internet e i social media hanno scosso le fondamenta della comunicazione politica, trasformando radicalmente il modo in cui le idee vengono condivise, gli elettori sono impegnati e le opinioni pubbliche si formano. Questo fenomeno ha inaugurato una nuova epoca in cui la politica si svolge non solo nei palazzi del potere, ma anche nelle piattaforme virtuali che collegano miliardi di individui in tutto il mondo.

La proliferazione di Internet e dei social media ha scritto le regole della partecipazione politica. Le piattaforme digitali, come Twitter, Facebook, Instagram e YouTube, hanno dato ai cittadini un'opportunità senza precedenti di esprimere le loro opinioni e di interagire con i loro rappresentanti eletti. Questo nuovo spazio di discussione è caratterizzato dalla velocità e dalla portata senza limiti, rendendo possibile un coinvolgimento politico istantaneo e globale. L'era della politica di massa è stata sostituita dall'era dell'interazione individuale, in cui ogni cittadino può avere un impatto diretto sulla conversazione pubblica.

Inoltre, Internet e i social media hanno ridefinito il concetto stesso di strategia di comunicazione politica. I politici e i partiti non si affidano più esclusivamente ai discorsi in pubblico e agli annunci televisivi, ma si avvalgono di strumenti digitali per raggiungere il loro pubblico. La personalizzazione dei messaggi in base alle preferenze e alle caratteristiche degli utenti è diventata un aspetto cruciale. L'abilità di segmentare l'audience consente di indirizzare contenuti specifici a gruppi di elettori con interessi e vibrazioni simili. Questa tattica mirata ha trasformato il

processo di mobilitazione e ha permesso una connessione più diretta tra i leader politici e il loro pubblico.

Tuttavia, mentre Internet e i social media hanno aperto nuove strade di coinvolgimento politico, hanno anche innescato sfide significative. L'abbondanza di informazioni, spesso di natura ambigua o distorta, ha reso critica la valutazione della veridicità delle fonti. La diffusione di notizie false e teorie cospiratorie ha minato la fiducia nell'informazione e ha contribuito alla polarizzazione delle opinioni.

In sintesi, l'impatto di Internet e dei social media sulla comunicazione politica è stato rivoluzionario. Hanno ampliato il coinvolgimento cittadino, reso più raffinato le strategie di comunicazione politica e ridefinito la formazione dell'opinione pubblica. Questa trasformazione continua a sfidare i confini tradizionali della politica, invitando a un approccio bilanciato e responsabile all'uso di queste potenti tecnologie nel contesto democratico.

⁴Tommaso Longobardi sostiene che gli influencer politici hanno una dimensione individuale che li rende diversi dai politici tradizionali. Questa dimensione individuale è dovuta al fatto che gli influencer sono persone che si sono fatte conoscere sui social media per le loro competenze o passioni, e non per la loro attività politica. In questo senso, gli influencer politici sono spesso visti come outsider del sistema politico, e non come rappresentanti di un partito o di un movimento politico.

L'autore sostiene inoltre che gli influencer politici non sono sempre motivati dall'ambizione politica. In alcuni casi, infatti, gli influencer possono semplicemente essere interessati a condividere le proprie idee e convinzioni politiche con un pubblico più ampio. In altri casi, invece, gli influencer possono essere motivati dalla volontà di influenzare l'opinione pubblica o di promuovere un cambiamento sociale.

Per capire meglio questo punto, è possibile fare qualche esempio. In Italia, alcuni influencer politici noti sono Selvaggia Lucarelli, che è una giornalista e scrittrice, e Fedez, che è un cantante. Entrambi questi influencer hanno un seguito molto

ampio sui social media, e hanno utilizzato la loro piattaforma per parlare di temi politici. Tuttavia, entrambi hanno affermato di non essere interessati a una carriera politica tradizionale.

Un altro esempio è quello di Alexandria Ocasio-Cortez, una politica statunitense che è diventata famosa sui social media prima di essere eletta al Congresso. Ocasio-Cortez è stata criticata da alcuni per aver usato i social media per promuovere la sua immagine personale, piuttosto che per discutere di temi politici. Tuttavia, Ocasio-Cortez ha affermato che i social media sono un modo importante per raggiungere un pubblico più ampio e per creare un dibattito politico più inclusivo.

In conclusione, gli influencer politici hanno una dimensione individuale che li rende diversi dai politici tradizionali. Questa dimensione individuale può essere dovuta a diversi fattori, tra cui le motivazioni personali dell'influencer, il suo rapporto con il sistema politico e il modo in cui utilizza i social media.

Gli influencer politici possono veicolare contenuti politici senza essere politici attraverso diversi canali, come i social media, gli eventi e le collaborazioni con politici o organizzazioni politiche. Possono condividere le proprie opinioni e convinzioni politiche, sostenere o criticare politici o partiti politici, o organizzare eventi o campagne di sensibilizzazione su temi politici.

In tutti questi casi, gli influencer politici utilizzano la loro piattaforma per raggiungere un pubblico più ampio e per promuovere un dibattito politico più inclusivo ma non sono necessariamente politici attivi. Possono semplicemente essere persone che utilizzano la loro piattaforma per condividere le proprie idee e convinzioni politiche con un pubblico più ampio.

CAPITOLO 2

L'impatto della comunicazione politica sui cittadini e l'inquinamento politico

2.1 Come la comunicazione politica influenza le opinioni dei cittadini

La comunicazione politica è il processo attraverso il quale gli attori politici (partiti, movimenti, governi, ecc.) si rivolgono ai cittadini per trasmettere loro i propri messaggi, idee e valori. Questa comunicazione può avvenire attraverso una varietà di canali, tra cui i media tradizionali (televisione, radio, giornali), i social media e i contatti diretti tra rappresentanti politici e cittadini.

La comunicazione politica ha un impatto significativo sulle opinioni dei cittadini. Innanzitutto, essa può contribuire a formare le opinioni dei cittadini sui temi politici. Attraverso la comunicazione, i cittadini vengono esposti a informazioni e argomenti che possono influenzare le loro convinzioni. In secondo luogo, la comunicazione politica può rafforzare o indebolire le opinioni esistenti dei cittadini. Se i cittadini sono già in accordo con i messaggi politici che ricevono, questi messaggi possono rafforzare le loro convinzioni. Al contrario, se i cittadini sono in disaccordo con i messaggi politici che ricevono, questi messaggi possono indebolire le loro convinzioni.

Essa può influenzare le opinioni dei cittadini in diversi modi. Innanzitutto, la comunicazione politica può essere persuasiva. Gli attori politici possono utilizzare tecniche persuasive, come l'appello alle emozioni o l'uso di argomentazioni logiche, per convincere i cittadini a cambiare opinione. In secondo luogo, la comunicazione politica può essere informativa. Gli attori politici possono fornire ai cittadini informazioni sui temi politici, al fine di aiutarli a formare le proprie opinioni. In terzo luogo, la comunicazione politica può essere partecipativa. Gli attori politici possono coinvolgere i cittadini nel processo decisionale politico, al fine di dare loro un senso di controllo e di partecipazione.

⁵Dal punto di vista teorico, dunque, il ricorso alle nuove tecnologie consente la realizzazione di processi comunicativi caratterizzati in termini di

modernizzazione, innovazione, personalizzazione, consultazione e interazione. Inoltre, tutto ciò avviene con costi economici estremamente contenuti per il soggetto interessato a creare e a gestire un network comunicativo. Non va dimenticato, poi, il forte contributo offerto all'emancipazione dai media tradizionali, ancora presenti e centrali ma "incalzati" riguardo alla definizione degli spazi pubblici, alle opportunità di presa di parola e alla determinazione dei temi in agenda. Ovviamente, ciò non vuol dire che i media tradizionali siano stati messi nell'angolo: piuttosto, vuol dire che il parlamentare interessato ad acquisire visibilità, negoziare posizioni centrali nell'arena politica e a individuare temi, problemi e umori dei cittadini ha a sua disposizione nuove opportunità di interazione e monitoraggio

Ecco alcuni esempi di come la comunicazione politica può influenzare le opinioni dei cittadini:

- Un partito politico può utilizzare la comunicazione per promuovere il proprio programma elettorale. Questa comunicazione può essere efficace nel convincere i cittadini a votare per quel partito.
- Un governo può utilizzare la comunicazione per spiegare le proprie politiche. Questa comunicazione può essere efficace nel rafforzare il sostegno pubblico per quelle politiche.
- Un'organizzazione non governativa può utilizzare la comunicazione per sensibilizzare i cittadini su un problema sociale. Questa comunicazione può essere efficace nell'indurre i cittadini a sostenere le cause di quell'organizzazione.

È importante che i cittadini siano consapevoli dell'impatto della comunicazione politica sulle loro opinioni. I cittadini dovrebbero essere in grado di valutare criticamente le informazioni politiche che ricevono, al fine di evitare di essere influenzati da informazioni false o fuorvianti.

La propaganda, che mira a diffondere informazioni o idee favorevoli a un gruppo o individuo specifico, è un altro strumento di comunicazione politica. La propaganda può essere utilizzata per influenzare l'opinione pubblica, modificare comportamenti o guidare decisioni.

Per concludere la comunicazione politica è un fenomeno complesso che può avere un impatto significativo sulle opinioni dei cittadini. Gli attori politici, i media e i cittadini hanno tutti un ruolo da svolgere nel garantire che la comunicazione politica sia accurata e trasparente.

2.2 Come la comunicazione politica influenza il comportamento dei cittadini

La comunicazione politica non solo influenza le opinioni dei cittadini, ma può anche influenzare il loro comportamento. Il comportamento politico può essere definito come le azioni che i cittadini intraprendono in relazione alla politica, come votare, partecipare a proteste o donare denaro a organizzazioni politiche.

Innanzitutto, la comunicazione politica può motivare i cittadini ad agire. Gli attori politici possono utilizzare la comunicazione per suscitare emozioni, come la rabbia o la paura, che possono motivare i cittadini a prendere posizione su un problema politico. In secondo luogo, la comunicazione politica può informare i cittadini sulle opzioni disponibili. Gli attori politici possono fornire ai cittadini informazioni su come votare, partecipare a proteste o donare denaro a organizzazioni politiche. In terzo luogo, la comunicazione politica può scoraggiare i cittadini dall'agire. Gli attori politici possono utilizzare la comunicazione per diffondere informazioni false o fuorvianti che possono scoraggiare i cittadini dall'agire.

Ecco alcuni esempi di come la comunicazione politica può influenzare il comportamento dei cittadini:

- Un partito politico può utilizzare la comunicazione per convincere i cittadini a votare per quel partito.
- Un governo può utilizzare la comunicazione per indurre i cittadini a rispettare le leggi.
- Un'organizzazione non governativa può utilizzare la comunicazione per indurre i cittadini a donare denaro o a partecipare a proteste.

È importante che i cittadini siano consapevoli dell'impatto della comunicazione politica sul loro comportamento. I cittadini dovrebbero essere in grado di valutare criticamente le informazioni politiche che ricevono, al fine di evitare di essere influenzati da informazioni false o fuorvianti.

La comunicazione politica è un fenomeno complesso che può avere un impatto significativo sul comportamento dei cittadini. Gli attori politici, i media e i cittadini hanno tutti un ruolo da svolgere nel garantire che la comunicazione politica sia accurata e trasparente.

L'impatto della comunicazione politica sul comportamento dei cittadini può essere influenzato da una serie di fattori, tra cui:

- Le caratteristiche dei cittadini. Le caratteristiche dei cittadini, come le loro opinioni, i loro valori e le loro esperienze, possono influenzare il modo in cui reagiscono alla comunicazione politica.
- Il contesto politico. Il contesto politico, come il clima politico e le elezioni, può influenzare l'impatto della comunicazione politica sul comportamento dei cittadini.
- I canali di comunicazione. I canali di comunicazione, come i media tradizionali e i social media, possono influenzare l'impatto della comunicazione politica sul comportamento dei cittadini.

“In quest’ultimo decennio abbiamo visto come sia facilmente manipolabile quell’elettorato costituito da donne e uomini con un livello di istruzione inferiore (coloro che non hanno avuto possibilità di proseguire gli studi, ma anche coloro che non hanno voluto proseguire). Spesso la diffusione di fake news è “l’arma” più potente che determinati partiti hanno per colpire gli elettori potandoli a credere in una realtà che non corrisponde al vero, una realtà mistificata spesso per evitare di incentrare la loro politica sui reali problemi sociali ed economici del Paese.

L’esempio lampante lo abbiamo avuto durante la pandemia Covid-19 con un proliferare di siti, gruppi Telegram che gridavano al complotto di fronte alla drammaticità della situazione sanitaria che l’Italia, l’Europa e il mondo stavano vivendo.

È importante che gli attori politici, i media e i cittadini siano consapevoli di questi fattori, al fine di garantire che la comunicazione politica sia efficace nel raggiungere i suoi obiettivi.

2.3 Come la comunicazione politica può essere usata per manipolare i cittadini

La manipolazione dell'opinione pubblica non è nulla di nuovo. È stata tradizionalmente praticata ripetendo più e più volte lo stesso messaggio al grande pubblico e ai mezzi di comunicazione per montare una particolare narrazione nell'interesse di qualcuno. Questo avviene di solito con frasi che, proprio come gli annunci commerciali, vengono ripetute una infinità di volte fino a quando non vengono completamente assimilate dall'opinione pubblica.

⁷Lo abbiamo visto, ad esempio, con la retorica del “*sangue sulle sue mani*” che è stata usata contro Snowden e Manning negli ultimi anni (Un funzionario del governo britannico che ha voluto rimanere anonimo ha detto al Sunday Times che Edward Snowden ha «le mani sporche di sangue».) . Lo vediamo di recente nel Regno Unito con la “*coalizione del caos*” utilizzata dai conservatori per fare riferimento all'opposizione. E abbiamo visto innumerevoli esempi di tale pratica anche durante la campagna di Trump del 2016.

Il pubblico è fondamentalmente un consumatore di pubblicità politica.

Esistono una serie di tecniche che possono essere utilizzate per manipolare i cittadini attraverso la comunicazione politica. Queste tecniche includono:

- L'uso di emozioni. Gli attori politici possono utilizzare le emozioni, come la paura, la rabbia o l'odio, per influenzare il comportamento dei cittadini.
- L'uso di argomentazioni fallaci. Gli attori politici possono utilizzare argomentazioni fallaci, come l'appello all'autorità o l'appello alla paura, per convincere i cittadini a credere in qualcosa che non è vero.
- La diffusione di informazioni false o fuorvianti. Gli attori politici possono diffondere informazioni false o fuorvianti per indurre i cittadini a credere in qualcosa che non è vero.
- L'uso di tecniche persuasive. Gli attori politici possono utilizzare tecniche persuasive, come l'appello alle emozioni o l'uso di argomentazioni logiche, per convincere i cittadini a cambiare opinione.

⁸ Spesso gli strumenti di comunicazione online vengono utilizzati come semplice amplificatore dei messaggi: viene scritto un comunicato stampa, mandato alle agenzie ed inseguito pubblicato su Facebook. Si tratta evidentemente di un uso che non sfrutta tutte le potenzialità del mezzo. Sarebbe come utilizzare un ciclomotore a pedali senza accendere il motore, facendolo avanzare come fosse una bicicletta. Funziona, ma non è l'uso migliore. Altri politici usano il web come fine in sé: cerco di usarlo bene per far crescere il numero di fan, di follower, di retweet. Riprendendo la nostra metafora, è come se comprassi un'automobile solo per il gusto di possederla, la tirassi a lucido, la portassi dal meccanico, la esibissi nel parcheggio sotto casa ma poi, dovendo andare a fare un lungo viaggio fuori città, mi muovessi a piedi. Anche questo è un uso non ideale.

Inquinamento politico e manipolazione politica

Il termine "inquinamento politico" è un'espressione che viene utilizzata per descrivere una serie di problemi e comportamenti negativi nel contesto della politica e del governo. L'uso di questa metafora serve a sottolineare il fatto che, analogamente all'inquinamento ambientale che danneggia l'ambiente naturale, ci sono comportamenti e pratiche dannose che possono danneggiare il processo politico e il sistema democratico.

Esso rende più facile agli attori politici manipolare la popolazione; quindi, può rendere più difficile per i cittadini distinguere tra informazioni vere e false, e può indurli a credere in informazioni false o fuorvianti.

La manipolazione politica può avere una serie di effetti negativi sui cittadini. La manipolazione politica può:

- Indurre i cittadini a prendere decisioni sbagliate. La manipolazione politica può indurre i cittadini a votare per candidati o partiti politici che non sono in linea con i loro interessi.
- Indurre i cittadini a sostenere politiche dannose. La manipolazione politica può indurre i cittadini a sostenere politiche che sono dannose per loro stessi o per la società.

- Indebolire la democrazia. La manipolazione politica può indebolire la democrazia, rendendo più difficile per i cittadini prendere decisioni informate e partecipare al processo politico.

In conclusione, per essere cittadini informati e consapevoli, è essenziale adottare pratiche fondamentali. Questo comprende lo sviluppo di un atteggiamento critico verso le informazioni, la ricerca da fonti diverse per ottenere una prospettiva completa e la consapevolezza dei pregiudizi personali. Queste abilità sono fondamentali per partecipare in modo informato e responsabile alla vita politica, contribuendo così a una società più informata e democratica.

2.4 L'inquinamento politico e le sue sfumature

L'inquinamento politico è la diffusione di informazioni false o fuorvianti sui temi politici. Questo fenomeno può essere causato da attori politici, da media o da cittadini.

In senso stretto, si riferisce alla diffusione di informazioni false o fuorvianti. Tuttavia, il concetto di inquinamento politico può essere esteso a includere anche altre forme di disinformazione, come:

- La distorsione delle informazioni. Le informazioni possono essere distorte per farle sembrare più favorevoli o sfavorevoli a un particolare punto di vista.
- La propaganda. La propaganda è la diffusione di informazioni che sono mirate a indurre le persone a credere o a fare qualcosa.
- La disinformazione attiva. La disinformazione attiva è la diffusione di informazioni false o fuorvianti con l'intento di danneggiare o danneggiare un'altra persona o un gruppo.

L'inquinamento politico può manifestarsi in varie forme, con conseguenze potenzialmente dannose per la democrazia. Le sue manifestazioni possono essere sia intenzionali, come la diffusione di informazioni false da parte di partiti politici per danneggiare avversari, sia involontarie, come errori di comunicazione giornalistica. In entrambi i casi, l'inquinamento politico può minare la formazione di opinioni accurate tra i cittadini, portandoli a credere in informazioni fuorvianti o erranee. Questo fenomeno può avere come risultato decisioni politiche sbagliate e un indebolimento della fiducia dei cittadini nella politica, minacciando così la salute della democrazia.

⁹Gli impatti diretti e indiretti dell'inquinamento delle informazioni sono difficili da quantificare. Non ci sono ancora prove certe sugli impatti reali della disinformazione online. Ciononostante, i risultati del voto 'Brexit' nel Regno

Unito, la vittoria di Donald Trump negli Stati Uniti e altri ben noti eventi occorsi anche in Italia, hanno fatto molto discutere di come il disturbo delle informazioni stia influenzando le democrazie come le logiche di mercato. Obiettivo primario di queste pratiche: seminare diffidenza e confusione, affinare divisioni culturali utilizzando tensioni nazionalistiche, economiche, etniche, razziali e religiose.

L'inquinamento politico è la diffusione di informazioni false o fuorvianti a scopo politico. Questo fenomeno può avere un impatto negativo sulla democrazia, compromettendo la qualità del dibattito pubblico e influenzando le decisioni politiche. Per combatterlo, è necessario educare i cittadini a valutare criticamente le informazioni che ricevono, migliorare la trasparenza delle istituzioni politiche e rafforzare le leggi sulla disinformazione.

Esso può assumere diverse sfumature, a seconda delle intenzioni di chi lo diffonde. In alcuni casi, l'inquinamento politico può essere intenzionale, come quando un partito politico diffonde false informazioni su un avversario politico. In altri casi, l'inquinamento politico può essere involontario, come quando un giornalista riporta informazioni imprecise.

Ad esempio, un giornalista che riporta informazioni imprecise su un evento politico può involontariamente diffondere disinformazione. Tuttavia, se il giornalista è consapevole delle informazioni imprecise e le riporta comunque, allora si può parlare di inquinamento politico intenzionale.

Infine, è importante notare che l'inquinamento politico può essere difficile da definire e da misurare. Ciò è dovuto al fatto che può assumere diverse forme e può essere difficile determinare le intenzioni di chi lo diffonde.

2.5 Come l'inquinamento politico può influenzare le opinioni e il comportamento dei cittadini

L'inquinamento politico è un fenomeno che può avere un impatto significativo sulle opinioni e il comportamento dei cittadini e si riferisce alla diffusione di informazioni false o fuorvianti sui temi politici. Questo fenomeno può essere causato da attori politici, da media o da cittadini.

L'inquinamento politico può influenzare le opinioni dei cittadini in diversi modi. Innanzitutto, l'inquinamento politico può rendere più difficile per i cittadini formarsi opinioni accurate sui temi politici. In secondo luogo, l'inquinamento politico può indurre i cittadini a credere in informazioni false o fuorvianti, che possono influenzare le loro opinioni.

Ecco alcuni esempi di come l'inquinamento politico può influenzare le opinioni e il comportamento dei cittadini:

- Un partito politico può diffondere false informazioni su un avversario politico, al fine di indurre i cittadini a votare per lui.
- Un governo può diffondere false informazioni su una politica, al fine di indurre i cittadini a sostenerla.
- Un gruppo di interesse può diffondere false informazioni su un problema sociale, al fine di indurre i cittadini a sostenere la sua posizione.

In questi casi, l'inquinamento politico può avere un impatto negativo sulla democrazia, rendendo più difficile per i cittadini prendere decisioni informate e partecipare al processo politico.

L'inquinamento politico può avere una serie di effetti negativi sulle opinioni dei cittadini. In quanto può indurre i cittadini a formarsi opinioni sbagliate e a cambiare opinione su un tema politico, anche se sono convinti di avere ragione inoltre tende a minare la fiducia dei cittadini nella politica rendendo più difficile per i politici raggiungere i loro obiettivi.

I cittadini possono difendersi dall'inquinamento politico diventando critici nei confronti delle informazioni che ricevono, ricercando informazioni da fonti diverse e essendo consapevoli dei propri pregiudizi.

Per concludere l'inquinamento politico è un fenomeno serio che può avere un impatto negativo sulle opinioni e il comportamento dei cittadini. Gli attori politici, i media e i cittadini hanno tutti un ruolo da svolgere nel garantire che l'inquinamento politico sia ridotto al minimo.

CAPITOLO 3

Il caso, la manipolazione politica attraverso la comunicazione: un'indagine tra gli italiani e le italiane

1.1 Introduzione al sondaggio¹⁰

Nel contesto della crescente diffusione delle tecnologie digitali e dei social media, la manipolazione politica attraverso la comunicazione è diventata un fenomeno sempre più diffuso e preoccupante. In questo contesto, il sondaggio "La manipolazione politica attraverso la comunicazione: un'indagine tra gli italiani" si propone di indagare la percezione della manipolazione politica attraverso la comunicazione da parte degli italiani.

Il sondaggio è stato condotto online tramite un questionario distribuito a un campione rappresentativo della popolazione italiana. Il questionario è stato composto da 20 domande, suddivise in tre sezioni:

- Consapevolezza della manipolazione politica
- Esperienze personali
- Opinioni e atteggiamenti

Il campione del sondaggio¹⁰ è stato selezionato utilizzando la tecnica del campionamento casuale stratificato. Il campione è stato stratificato per età, sesso, titolo di studio e regione di residenza, in modo da ottenere un campione rappresentativo della popolazione italiana.

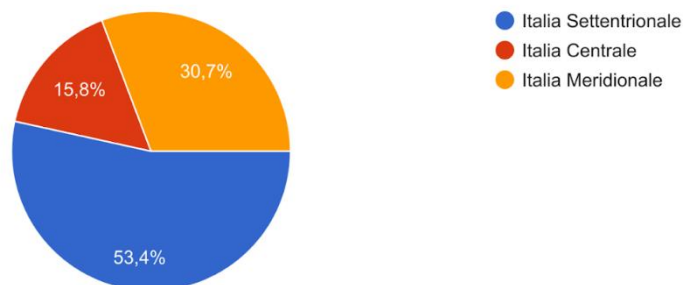
Il sondaggio presenta alcune limitazioni, tra cui:

- Il sondaggio è stato condotto online, pertanto il campione potrebbe non essere rappresentativo della popolazione italiana in modo completo.
- Il sondaggio è stato somministrato a un campione di circa 350 persone; pertanto, i risultati potrebbero non essere generalizzabili a tutta la popolazione italiana.

Nonostante le limitazioni, il sondaggio fornisce una panoramica della percezione della manipolazione politica attraverso la comunicazione da parte degli italiani. I risultati del sondaggio saranno discussi nel capitolo successivo.

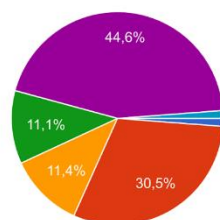
Di seguito, sono presentati i grafici relativi alle caratteristiche demografiche dei partecipanti al sondaggio, al fine di fornire una panoramica completa sulla distribuzione dei dati raccolti. Gli aspetti demografici analizzati includono l'età, il genere, la situazione lavorativa e la provenienza geografica dei partecipanti al sondaggio. Questi grafici offrono una visione chiara delle caratteristiche della popolazione coinvolta nello studio e costituiscono una base informativa importante per l'analisi dei risultati e la comprensione delle tendenze emergenti.

Provenienza
335 risposte



Età

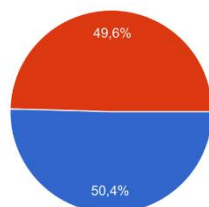
334 risposte



- 0-17 anni
- 18-24 anni
- 25-34 anni
- 35-44 anni
- 44-65 anni
- 65 + anni

Genere

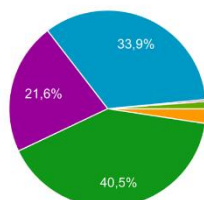
335 risposte



- Uomo
- Donna
- preferisco non specificarlo

Istruzione

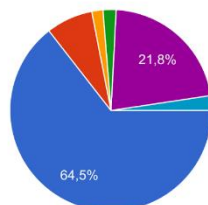
333 risposte



- Nessuna istruzione
- Istruzione primaria
- Istruzione secondaria inferiore
- Istruzione secondaria superiore
- Laurea triennale
- Laurea magistrale
- Dottorato di ricerca
- Altro

Situazione lavorativa

335 risposte



- Lavoratore/Lavoratrice dipendente
- Lavoratore/Lavoratrice autonomo/a
- Disoccupato/a
- In pensione
- Studente/essa
- Casalingo/a

3.2 La consapevolezza degli italiani e delle italiane

La manipolazione politica è diventata una preoccupazione sempre più rilevante nel contesto delle dinamiche politiche contemporanee; pertanto, il sondaggio¹⁰ si concentra sulla consapevolezza degli italiani riguardo alla manipolazione politica, basata sulle risposte raccolte in cui è stata chiesta loro di esprimere il grado di presenza della manipolazione politica in Italia.

I risultati del sondaggio¹⁰ evidenziano un quadro variegato della consapevolezza della manipolazione politica in Italia:

Molto Presente: 180 partecipanti hanno risposto che ritengono la manipolazione politica essere "molto presente" in Italia. Questo dato rappresenta una percentuale significativa dei partecipanti e riflette una consapevolezza acuta del problema. Questi individui sono altamente allertati alla manipolazione politica e sono in grado di riconoscere l'ampia diffusione nell'ambito politico italiano.

Abbastanza Presente: 139 partecipanti hanno valutato la manipolazione politica come "abbastanza presente". Questo gruppo indica una percezione intermedia della manipolazione politica in Italia. Essi riconoscono la sua esistenza, ma potrebbero non essere completamente consapevoli dell'entità e della portata del problema.

Poco Presente: Solo 6 partecipanti hanno indicato che ritengono la manipolazione politica essere "poco presente". Questa minoranza ritiene che la manipolazione politica sia un fenomeno di scarsa rilevanza in Italia.

La diversità delle risposte al sondaggio riflette una gamma di percezioni riguardo alla manipolazione politica in Italia. La maggior parte dei partecipanti sembra avere una buona consapevolezza del problema, con la somma delle risposte "Molto Presente" e "Abbastanza Presente" che rappresenta la stragrande maggioranza delle risposte. Questo suggerisce che la maggior parte degli italiani riconosce la manipolazione politica come una realtà significativa nel contesto politico nazionale.

Tuttavia, è importante notare che la manipolazione politica è un fenomeno complesso che può manifestarsi in modi diversi e su diversi livelli. La consapevolezza del fenomeno potrebbe variare a seconda delle esperienze personali, dell'educazione politica e della quantità di informazioni a cui gli individui sono esposti. Inoltre, il grado di consapevolezza potrebbe essere influenzato da fattori quali l'età, l'educazione e l'accesso alle fonti di informazione. La consapevolezza degli italiani sulla manipolazione politica riflette una gamma di percezioni, ma la maggior parte dei partecipanti sembra essere consapevole dell'esistenza di questo fenomeno all'interno del panorama politico italiano. Questa consapevolezza è un passo importante verso la protezione della democrazia e la promozione di una partecipazione politica informata. Tuttavia, è essenziale continuare a educare il pubblico sull'argomento, incoraggiando una maggiore consapevolezza e comprensione della manipolazione politica e delle sue implicazioni sulla società e sulla democrazia.

3.3 Le tecniche di manipolazione

La manipolazione politica attraverso la comunicazione è una sfida significativa nel contesto politico contemporaneo. La presente relazione analizza le risposte raccolte in un sondaggio che chiedeva agli intervistati in che modo fossero stati manipolati attraverso la comunicazione politica. Le risposte fornite riflettono una vasta gamma di esperienze e meccanismi di manipolazione, evidenziando il complesso impatto della comunicazione politica sulla percezione degli individui. I risultati del sondaggio¹⁰ sono stati suddivisi in categorie per evidenziare i principali modi in cui gli intervistati hanno sperimentato la manipolazione politica attraverso la comunicazione. Le categorie principali emergono dalle risposte fornite:

Manipolazione sui Social Media:

- Messaggi virali sui social network
- Video Instagram fuorvianti
- Propaganda sui social
- Fake news sui social web
- Elevato flusso di informazioni unidirezionali, spesso denigrando le controparti

Manipolazione dell'Informazione:

- Attraverso la modifica di un'informazione
- Omissioni di informazioni complete ed esaustive
- Utilizzo di un linguaggio che trasforma la percezione dell'informazione
- Fornitura di un unico punto di vista senza menzione di altre prospettive

Manipolazione Attraverso Promesse Politiche:

- Promesse elettorali non mantenute
- Promesse elettorali smentite
- Promesse elettorali ripetitive

- Fornitura di slogan facili da comprendere e difficili da mettere in dubbio

Manipolazione Attraverso Discorsi e Comunicazioni Politiche:

- Discorsi e parole convincenti ma non fondate su un'effettiva verità
- Conferenze stampa con affermazioni "forti"
- Propaganda televisiva e comizi
- Titoli clickbait
- Allarmismo mediatico

Manipolazione Attraverso Narrazioni Politiche:

- Essendo influenzati da narrazioni "romantiche e coinvolgenti" di piani e proposte di politici
- Influenzati dai racconti politici a scapito dell'oggettività
- Dando un messaggio ambivalente e poco chiaro

Manipolazione Attraverso Fonti di Informazione Controllate:

- Articoli che riportavano tutti lo stesso fatto senza citare le fonti
- Dato utilizzato da un solo punto di vista
- Elaborazione di un parere errato
- Conferenze stampa manipolate

Manipolazione Attraverso Persone Vicine:

- Manipolazione attraverso i genitori
- Una persona cara che ha influenzato le idee politiche

Manipolazione Attraverso Dichiarazioni Politiche:

- Dichiarazioni di politici riprese da reti televisive faziose
- Dichiarazioni che non si sono rivelate reali

Manipolazione Attraverso Programmi Politici Televisivi:

- Programmi politici in TV che forniscono una visione parziale e unilaterale delle cose

Le risposte al sondaggio rivelano la molteplicità delle tattiche utilizzate per manipolare gli individui attraverso la comunicazione politica. La manipolazione politica non è limitata a un singolo strumento o tecnica, ma si manifesta in vari modi, spesso sfruttando la vulnerabilità delle persone, il flusso di informazioni sui social media e la presentazione selettiva di dati.

Le promesse elettorali, ad esempio, sono una tattica comune per influenzare l'opinione pubblica, ma spesso vengono disattese, portando a una crescente sfiducia nei politici. Inoltre, la diffusione di notizie false e la manipolazione dell'informazione svolgono un ruolo significativo nell'alterare la percezione della realtà politica.

La comunicazione politica è un potente strumento che può essere usato per informare o manipolare. Questi risultati sottolineano l'importanza di educare il pubblico sull'alfabetizzazione mediatica per riconoscere e respingere la manipolazione politica.

3.4 L'impatto della manipolazione

La presente sezione esamina il comportamento tenuto dagli intervistati una volta che hanno compreso di essere stati manipolati politicamente. Le risposte forniscono una panoramica delle diverse azioni intraprese in seguito alla scoperta della manipolazione. Le risposte sono state raggruppate in diverse categorie per rappresentare i modelli emergenti di comportamento:

Verifica delle Informazioni:

La maggior parte degli intervistati ha cercato attivamente di verificare le informazioni ricevute. Questo comportamento riflette un desiderio di ottenere una visione più accurata e obiettiva dei fatti.

Alcuni intervistati hanno dichiarato di aver cercato ulteriori fonti e dati per comprendere meglio la situazione.

Condivisione delle Preoccupazioni con Altri:

Molti intervistati hanno condiviso le loro preoccupazioni con amici, familiari o colleghi. Questo suggerisce un desiderio di confrontarsi con altre persone e discutere l'esperienza di manipolazione.

La condivisione delle preoccupazioni potrebbe aver portato a discussioni e dibattiti su temi politici.

Cambiamento di Opinione e Comportamento di Voto:

Alcuni intervistati hanno dichiarato di aver cambiato la propria opinione o il proprio comportamento di voto a seguito della manipolazione riconosciuta. Questo indica un impatto significativo della manipolazione sulla loro partecipazione politica.

Alcuni hanno smesso di votare per i partiti o i politici che li hanno manipolati.

Inazione e Rassegnazione:

Alcuni intervistati non hanno intrapreso alcuna azione specifica dopo aver capito di essere stati manipolati. Questo può riflettere una certa rassegnazione o disillusione rispetto alla politica.

Sensibilizzazione e Prevenzione:

Alcuni intervistati hanno dichiarato di essere ora più consapevoli e vigili nell'ottenere informazioni politiche. Questo suggerisce un desiderio di prevenire futuri tentativi di manipolazione.

Alcuni hanno iniziato a cercare ulteriori informazioni prima di prendere decisioni politiche.

Manifestazione di Reticenza e Critica:

Alcuni intervistati hanno manifestato la propria reticenza nei confronti delle informazioni politiche e si sono mostrati critici nei confronti di fonti di informazione o politici che hanno manipolato.

Dipendenza da Persone di Maggior Informazione:

Alcuni intervistati hanno ammesso di aver inizialmente seguito le opinioni di persone a cui attribuivano una maggiore conoscenza e che li hanno influenzati. La consapevolezza della manipolazione li ha spinti a cercare autonomamente informazioni.

Disorientamento Iniziale:

Alcuni intervistati hanno riconosciuto di essere stati influenzati quando erano meno informati e, quindi, meno critici. La comprensione della manipolazione ha portato a una maggiore attenzione.

In conclusione, le risposte degli intervistati dimostrano una varietà di reazioni alla manipolazione politica. Molti cercano attivamente di informarsi meglio, condividono le loro preoccupazioni con altri e cercano di evitare futuri tentativi di manipolazione. Tuttavia, ci sono anche coloro che mostrano inazione o che sono diventati più critici. La manipolazione politica può avere un impatto significativo sul comportamento politico delle persone e sulla loro percezione della politica. La consapevolezza di queste dinamiche è cruciale per una partecipazione politica informata e consapevole.

3.5 Discussione e conclusioni

Il sondaggio¹⁰ si conclude con l'opportunità concessa ai partecipanti di esprimere liberamente il loro parere sulle conseguenze più dannose della manipolazione politica. In risposta alle diverse affermazioni, sono state riassunte nelle seguenti tematiche:

Scelte Elettorali e Democrazia

Molte risposte sottolineano come la manipolazione politica possa influenzare le scelte elettorali, portando gli elettori a votare per partiti o politici che non riflettono veramente le loro convinzioni. Questo può minare la democrazia, rendendo le elezioni un esercizio inefficace e privo di significato. La fiducia nelle istituzioni democratiche può essere erosa, con conseguenze dannose per il sistema politico.

Pensiero Critico e Ignoranza

Un tema chiave evidenziato è la mancanza di pensiero critico e l'ignoranza diffusa. La manipolazione politica spesso si basa su informazioni distorte o false, che possono influenzare coloro che non mettono in discussione ciò che leggono o ascoltano. La mancanza di educazione al pensiero critico è considerata pericolosa, poiché impedisce alle persone di sviluppare capacità di discernimento e di ragionare in modo indipendente.

Disinformazione e Social Media

Le risposte mettono in evidenza il ruolo significativo dei social media nella diffusione della disinformazione. La fiducia cieca negli algoritmi dei social media e il seguendo passivo dei contenuti popolari sono considerati pericolosi, in quanto gli algoritmi possono amplificare informazioni fuorvianti o polarizzate. Ciò ha il potenziale per influenzare la percezione della realtà da parte degli individui.

Divisività e Polarizzazione

La manipolazione politica può portare all'estremizzazione delle opinioni e alla polarizzazione del dibattito politico. Questo divide la società, creando tensioni sociali e ostacolando la collaborazione. La polarizzazione può portare all'incitamento all'odio, al razzismo e all'estremismo, con conseguenze negative sulla coesione sociale.

Manipolazione delle Masse e Passività

Un effetto comune è la creazione di masse di persone manipolate e passivamente influenzate da messaggi politici fuorvianti. Questo può portare a decisioni sbagliate e a seguaci che non hanno una propria idea ma che seguono idee errate. La passività nell'assumere un ruolo attivo nella vita politica può minare la partecipazione democratica.

Riduzione della Fiducia nelle Istituzioni

La manipolazione politica può minare la fiducia nelle istituzioni democratiche. Quando le informazioni sono distorte o nascoste per influenzare le decisioni politiche, si compromette la capacità dei cittadini di prendere decisioni informate e partecipare al processo democratico in modo significativo. Ciò può minare la fiducia nelle istituzioni democratiche e può portare a politiche dannose o ingiuste.

In conclusione la manipolazione politica e la disinformazione rappresentano una minaccia per la società e la democrazia. Gli effetti dannosi includono scelte elettorali sbagliate, mancanza di pensiero critico, polarizzazione, divisione sociale, passività e riduzione della fiducia nelle istituzioni. Al fine di mitigare questi effetti, è essenziale promuovere l'alfabetizzazione mediatica, il pensiero critico e la trasparenza nelle informazioni politiche. Inoltre, i governi, i media e le piattaforme digitali devono lavorare insieme per contrastare la diffusione della disinformazione e garantire che i cittadini abbiano accesso a informazioni accurate e bilanciate. Solo attraverso l'educazione e la consapevolezza pubblica, la società può proteggersi dalla manipolazione politica e preservare la salute della democrazia.

Internet e i social media hanno permesso ai politici e agli attivisti di diffondere il proprio messaggio a un pubblico più ampio. In passato, i politici erano limitati dai mezzi di comunicazione tradizionali, come la televisione, la radio e i giornali. Questi mezzi di comunicazione erano costosi e spesso controllati da pochi grandi gruppi. Internet e i social media hanno permesso ai politici di bypassare questi mezzi di comunicazione e raggiungere il pubblico direttamente.

Entrambi hanno anche reso più facile per i cittadini partecipare al processo politico. In passato, i cittadini potevano partecipare al processo politico solo in modo indiretto, ad esempio votando alle elezioni. Internet e i social media hanno permesso ai cittadini di partecipare al processo politico in modo più diretto, ad esempio commentando le notizie, contattando i propri rappresentanti politici e donando denaro alle campagne elettorali.

L'impatto di Internet e dei social media sulla comunicazione politica è stato sia positivo che negativo. Da un lato, Internet e i social media hanno permesso ai politici e agli attivisti di comunicare con un pubblico più ampio e hanno reso più facile per i cittadini partecipare al processo politico. D'altra parte, sono stati usati per diffondere disinformazione e propaganda, il che ha contribuito all'inquinamento politico (che approfondiremo nel secondo capitolo).

Nonostante gli aspetti negativi, l'impatto di Internet e dei social media sulla comunicazione politica è stato complessivamente positivo. Internet e i social media hanno reso il processo politico più democratico e hanno dato ai cittadini una voce più forte.

Internet e i social media hanno rivoluzionato la comunicazione politica, offrendo una serie di vantaggi.

Innanzitutto, hanno reso i politici più trasparenti e responsabili. I cittadini possono ora tenere traccia delle attività dei politici in tempo reale e chiedere loro conto attraverso i social media.

In secondo luogo, hanno aumentato la partecipazione dei cittadini al processo politico. I cittadini possono partecipare al processo politico in modo più diretto, ad esempio commentando le notizie, contattando i propri rappresentanti politici e donando denaro alle campagne elettorali.

In terzo luogo, hanno favorito la pluralità delle voci nel processo politico. Una gamma più ampia di voci può essere ascoltata attraverso i social media, non solo quelle dei politici e degli attivisti tradizionali.

Infine, hanno reso più facile per i cittadini accedere alle informazioni politiche. I cittadini possono trovare informazioni sulle campagne elettorali e sulle questioni politiche in modo più semplice e rapido.

Questi vantaggi hanno reso la comunicazione politica più efficace e inclusiva, e hanno contribuito a migliorare la democrazia.

D'altra parte però bisogna elencare anche alcuni degli svantaggi dell'uso di Internet e dei social media nella comunicazione politica:

- Diffusione di disinformazione e propaganda. Internet e i social media sono stati usati per diffondere disinformazione e propaganda, il che ha contribuito all'inquinamento politico.
- Polarizzazione dell'opinione pubblica. Internet e i social media hanno contribuito alla polarizzazione dell'opinione pubblica, creando echo chamber dove le persone sono esposte solo a informazioni che confermano le loro convinzioni.
- Aumentato rischio di cyberbullismo e hate speech. Internet e i social media hanno aumentato il rischio di cyberbullismo e hate speech, che possono avere un impatto negativo sulla salute mentale delle persone.
- Aumentato isolamento sociale. Internet e i social media possono portare all'isolamento sociale, poiché le persone trascorrono più tempo online e meno tempo in contatto con gli altri nella vita reale.

Proprio per questo è importante essere consapevoli di queste conseguenze e adottare misure per mitigarle in modo che tutte le nuove generazioni siano educate ad un utilizzo proficuo della rete.

Riferimenti bibliografici

Libri

¹Longobardi, Tommaso. Comunicazione Politica. Roma - Cesena: Nazione Futura, 2019-2021.

⁴Longobardi, Tommaso. Comunicazione Politica. Roma - Cesena: Nazione Futura, 2019-2021

⁵Bentivegna, Sara, Parlamento 2.0, Strategie di comunicazione politica in internet, 2012

Articoli in rivista o pubblicazione periodica

⁸Gianluca Giansante, La comunicazione politica online, Come usare il web per costruire consenso e stimolare la partecipazione, Aprile 2014

Fonti online

³Social media politics: l'impatto dei social sulla comunicazione politica, Mattia Bartoli -2019 URL:<https://www.thismarketerslife.it/digital/social-media/social-media-politics-impatto-dei-social-sulla-comunicazione-politica/>

⁶Unione Italiana Libero Pensiero. (2023, 27 settembre). Terzo Millennio - Blog di Politica. URL: <https://terzomillennio.uil.it/blog/politica/>

⁷Amnesty International Italia. (2023, 27 settembre). La manipolazione dell'opinione pubblica. URL: <https://www.amnesty.it/la-manipolazione-dellopinione-pubblica/>

⁹Agenda Digitale. (2023, 27 settembre). Reti di troll: come influenzano di nascosto le nostre scelte politiche e commerciali. URL: <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/reti-di-troll-cosi-influenzano-di-nascosto-le-nostre-scelte-politiche-e-commerciali/>

¹⁰Travaglio, F. (2023, 12 ottobre). La manipolazione politica attraverso la comunicazione: un'indagine tra gli italiani e le italiane. [https://forms.gle/7G4vFDym82aTvnZ68]

Altri

²Espressione coniata da Gianroberto Casaleggio durante il suo discorso al Festival di Cernobbio del 2013

Ringraziamenti

Con profonda gratitudine, desidero rivolgere il mio primo e più sentito ringraziamento alla mia famiglia, che mi ha sempre sostenuto e incoraggiato, anche nei momenti più difficili. Grazie per avermi dato l'opportunità di realizzare i miei sogni e per avermi sempre fatto sentire amato e valorizzato.

Un ringraziamento particolare va alla comunità capi del gruppo scout Brescia 7, che mi ha dato la possibilità di crescere e maturare come persona e come capo. Grazie per avermi insegnato il valore dell'amicizia, del servizio e della solidarietà.

Un pensiero ai “fratellini” e alle “sorelline” che hanno percorso un pezzo di strada con me, per avermi sostenuto, insegnato e arricchito durante la mia esperienza scout. Grazie per aver reso questi anni così belli e indimenticabili.

Un ringraziamento speciale va agli miei amici di sempre, grazie per avermi fatto sorridere e per avermi reso la vita più leggera.

Un ringraziamento particolare va ai miei colleghi della New Fador.

Infine, voglio ringraziare la professoressa Coletti, per la sua guida e la sua disponibilità.

A tutti voi, va il mio più sincero ringraziamento.